

Crisi/ Nel 2012 8 suicidi al mese, ma episodi sono in calo - 2

Età media 52 anni, molti nella fascia degli 'esodati'

Roma, 6 mar. Il dossier della Link Campus University evidenzia una maggiore concentrazione di episodi di suicidio nel secondo trimestre del 2012: il 46,1% dei suicidi si registra, infatti, tra aprile e giugno del 2012 a fronte del 25,8% dei casi rilevati nel primo trimestre e il 18% segnalati tra i mesi di settembre e dicembre del 2012.

A registrare il numero più elevato di tentati suicidi è invece l'ultimo trimestre del 2012: sono state ben 24 infatti le persone che hanno cercato di porre fine alla propria vita, contro i 9 episodi registrati nel secondo trimestre, gli 8 del primo trimestre e i 7 tentativi del terzo trimestre.

Le vittime di suicidio hanno un'età media di 52 anni. La fascia di età maggiormente interessata è quella che va dai 45 ai 54 anni con un'incidenza del 48,5%, seguita dalla fascia 55-64 anni (25%). I dati ancora una volta sottolineano le gravi difficoltà di un segmento della popolazione, quello dai 45 ai 64 anni, che raccoglie un significativo numero di imprenditori e artigiani che maggiormente soffrono la variabilità del mercato. In tale fascia ritroviamo, inoltre, i cosiddetti esodati, ovvero i lavoratori espulsi dal mercato del lavoro ma non ancora in possesso dei requisiti per accedere al trattamento pensionistico e, in generale, tutti quei disoccupati per i quali il reinserimento lavorativo si rende difficoltoso non soltanto per la carenza di programmi ed incentivi a favore delle imprese ma anche a causa della difficile congiuntura economica.

(segue)